



COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 88 del Registro

data 03/10/2025

**OGGETTO: Proposta di Project Financing ad iniziativa privata per l'affidamento in Concessione del servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione con predisposizione degli stessi ai servizi di telecontrollo e telegestione, per il Comune di Catenanuova (EN), per il Comune di Catenanuova (EN) – ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/2023**

L'anno duemilaventicinque il giorno uno del mese di Ottobre, alle ore 8,30 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

COGNOME E NOME	CARICA RIVESTITA	P	A
IMPELLIZZIERI Antonio	Sindaco	X	
INGRASSIA Rosaria	Vice - Sindaco		X
BARBAGALLO Lucia	Assessore	X	
DI MARCO Carmelo	Assessore	X	
LEOCATA Nicola	Assessore	X	
	TOTALE	04	1

Partecipa il Segretario Comunale dr. Filippo Ensabella.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione nr. 89 datata 03/10/2025

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e ss. mm. e ii. ;

DELIBERA

con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

- ☐ di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:
- ☐ aggiunte/integrazioni (1) .....
- ☐ modifiche/sostituzioni (1) .....
- ☐ con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

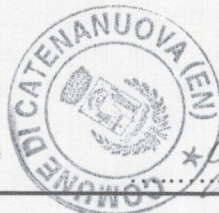
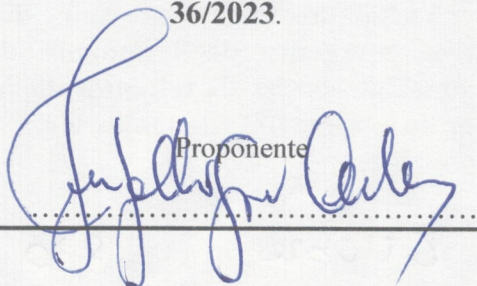
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario Comunale verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

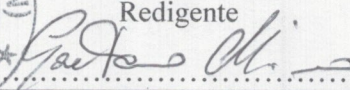
NR 89 del 05/10/2025

**OGGETTO:** Proposta di Project Financing ad iniziativa privata per l'affidamento in Concessione del servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione con predisposizione degli stessi ai servizi di telecontrollo e telegestione, per il Comune di Catenanuova (EN) – ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/2023.

Proponente



Redigente



LA GIUNTA MUNICIPALE

**Premesso:**

- che il Comune di Catenanuova presenta un impianto di illuminazione pubblica vetusto e soggetto a ricorrenti danneggiamenti;
- Che i consumi rilevati sono esosi per effetto dei corpi illuminanti ad alto consumo e delle dispersioni dovute alla vetustà dei conduttori;
- Che è necessario ridurre i consumi ed efficientare tutto l'impianto di pubblica illuminazione comunale;
- che Il PR FESR Sicilia 2021 – 2027 offre sovvenzioni finalizzate all'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica (componente non territorializzata dell'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027);

**Preso atto** che è necessario procedere all'innovazione ed efficientamento di tutto l'impianto di pubblica illuminazione anche fruendo delle opportunità offerte dai bandi in corso;

**Considerato** che per tale finalità con Determina Dirigenziale n.319 del 24/09/2025 è stato nominato RUP ai sensi dell'art. 15 – 41, 42 e 45 del D.Lgs 36/2023, l'Ing. Gaetano Mineo dipendente del III Settore Tecnico del Comune di Catenanuova.

**Considerato** che con nota prot.11240 del 30/09/2025 la società D'Antoni Costruzioni S.R.L. – P.I. 05054830871, con sede legale: Via Comunità Europea 15, 95123 Catania (CT), Showroom in Via Comunità Economica Europea 55, 95045 Misterbianco (CT), email [d.costruzionisrl@libero.it](mailto:d.costruzionisrl@libero.it), PEC [dantonicostruzioni@pec.it](mailto:dantonicostruzioni@pec.it) - Tel: +39 095 3527337, Rea: SudEst sicilia-339762, ha manifestato il proprio interesse per la presentazione al Comune di Catenanuova della "Proposta di Project Financing ad iniziativa privata per l'affidamento in Concessione del servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione con predisposizione del progetto di fattibilità per l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione del il Comune di Catenanuova (EN) – ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 36/2023".

**Visto** il progetto proposto che si compone dei seguenti elaborati

Relazioni	Descrizione
1	Relazione tecnico illustrativa
2	Relazione sui materiali
7	Schede tecniche di prodotto
11	Relazione sui criteri minimi ambientali
12	Cronoprogramma
13	Disciplinare tecnico
14	Relazione illuminotecnica
15	Piano di manutenzione dell'opera
16	Bozza di convenzione
17	Piano di sicurezza e coordinamento
18	Matrice dei rischi
TAB1	Rilevazioni fotografiche CI, pali e armadi stato di fatto
TAB2	Planimetria corpi illuminanti e Quadri
Allegati tecnici	Descrizione
5	Diagnosi energetica
8	Stato di fatto tabelle armadi
9	Stato di fatto tabelle corpi illuminanti
10	Stato di progetto tabelle corpi illuminanti
Parte economica	Descrizione
16	Computo metrico estimativo
17	Computo metrico sicurezza speciale
18	Quadro economico

Corredato dal seguente quadro tecnico economico

A1	Importo lavori	991.280,17	
A2	Oneri di sicurezza	7.590,62	
<b>A</b>	<b>Totale importo lavori</b>		<b>998.870,79</b>
B1	DEFINIZIONE DELLE PREMESSE, CONSULENZA E STUDIO DI FATTIBILITA'	7.229,35	
B2	Progetti di fattibilità tecnico economica	34.138,58	
B3	Spese per la progettazione esecutiva	17.371,74	
<b>B</b>	<b>Totale importo spese di progettazione comprese nel canone</b>		<b>58.739,67</b>
C1	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	25.704,35	
C2	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	20.081,52	
	Collaudo tecnico funzionale degli impianti	14.458,70	
<b>C</b>	<b>Totale importo spese tecniche comprese nel canone</b>		<b>60.244,57</b>
<b>D</b>	<b>Spese di Manutenzione ordinaria e straordinaria comprese nel canone</b>		<b>99.884,06</b>
E1	Imprevisti (max 5%)	20.000,00	
E2	Incentivi RUP (2%)	19.976,81	
E3	Spese Anac	1.000,00	
E4	Spese Commissione di Gara	4.500,00	
E5	Oneri conferimento discarica	10.000,00	
E6	Spese Pubblicità	3.500,00	
<b>E</b>	<b>Altre spese comprese nel canone</b>		<b>58.976,81</b>
<b>D</b>	<b>Totale investimento netto IVA</b>		<b>1.276.715,90</b>
<b>D</b>	<b>Totale investimento compreso IVA</b>		<b>1.557.593,40</b>
	Periodo anni 10	Canone mese netto iva	10.639,30
		Canone mese compreso iva	12.979,95

## TENUTO CONTO CHE

- Ai sensi dell'art.38 D.lgs 36/2023 l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni è effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (..)
- Nel sistema delineato dall'art.42 D.Lgs 267/2000 spetta al Consiglio comunale l'adozione delle principali scelte per ciò che riguarda l'individuazione delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 27/10/2023, n. 9298; Cons. Stato Sez. V, 15/03/2016, n. 1034).

## CONSIDERATO

- che gli impianti del Comune di Catenanuova, sono caratterizzati da una bassa efficienza degli apparecchi di illuminazione, nonché da una non uniformità dei centri luminosi e da elementi illuminanti che a causa del tempo e dell'usura risultano compromesse nelle loro proprietà ottiche, elettriche e meccaniche.
- che gli interventi di riqualifica proposti interessano tutti gli elementi dell'impianto di illuminazione pubblica ed interessano in particolare le apparecchiature, le sorgenti, i sostegni, i quadri elettrici le linee di alimentazione ed i sistemi di controllo e regolazione.
- La proposta include la progettazione nonché la messa a norma degli impianti onde gestire un piano di efficientamento energetico finalizzato alla riduzione dei costi di esercizio e manutenzione degli impianti di Pubblica Illuminazione del Comune di Catenanuova oltreché al mantenimento dei requisiti di sicurezza.

Visto il quadro tecnico economico di progetto

A1	Importo lavori	991.280,17	
A2	Oneri di sicurezza	7.590,62	
A	<b>Totale importo lavori</b>		<b>998.870,79</b>
B1	DEFINIZIONE DELLE PREMESSE, CONSULENZA E STUDIO DI FATTIBILITA'	7.229,35	
B2	Progetti di fattibilità tecnico economica	34.138,58	
B3	Spese per la progettazione esecutiva	17.371,74	
B	<b>Totale importo spese di progettazione comprese nel canone</b>		<b>58.739,67</b>
C1	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	25.704,35	
C2	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	20.081,52	
	Collaudo tecnico funzionale degli impianti	14.458,70	
C	<b>Totale importo spese tecniche comprese nel canone</b>		<b>60.244,57</b>
D	<b>Spese di Manutenzione ordinaria e straordinaria comprese nel canone</b>		<b>99.884,06</b>
E1	Imprevisti (max 5%)	20.000,00	
E2	Incentivi RUP (2%)	19.976,81	
E3	Spese Anac	1.000,00	
E4	Spese Commissione di Gara	4.500,00	
E5	Oneri conferimento discarica	10.000,00	
E6	Spese Pubblicità	3.500,00	
E	<b>Altre spese comprese nel canone</b>		<b>58.976,81</b>
D	<b>Totale investimento netto IVA</b>		<b>1.276.715,90</b>
D	<b>Totale investimento compreso IVA</b>		<b>1.557.593,40</b>
	Periodo anni 10	Canone mese netto Iva	10.639,30
		Canone mese compreso Iva	12.979,95

**VISTA** la Relazione tecnica ed illustrativa, il Disciplinare descrittivo prestazionale, il Cronoprogramma, la bozza di convenzione e la matrice dei rischi, allegati alla proposta, nonché il piano economico finanziario (diagnosi energetica) e dato atto della sostenibilità economico finanziaria dell'operazione come attestata dai valori positivi del modello economico finanziario proposto.

**Visto** il VALORE DELLA CONCESSIONE E DURATA pari ad € 1.276.715,90 oltre IVA di cui: per lavori di efficientamento energetico e riqualifica € 998.870,79 oltre IVA, inclusi ODS per € 7.590,62 oltre IVA; altri costi di investimento pari a € 277.845,11 oltre IVA.

**CONSIDERATO** che il valore del canone della presente proposta è pari a:

10.639,30 Iva esclusa per ogni mese

12.979,95 IVA inclusa per ogni mese

**Valutato** il VALORE DELLA CONCESSIONE E DURATA, al netto dell'IVA, pari ad euro 10.639,30, costituito dal fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata del contratto:

Valore del Canone illuminazione pubblica annuo € 127.671,60 + IVA = € 155.759,35;

Valore totale dell'investimento proposto € 1.276.715,90 + IVA;

La durata della Concessione è di **10 anni**.

**Considerato che** l'Ente affronta costi per l'energia per illuminazione pubblica pari a circa 230.421,24 annui;

**Valutato**, siccome da proposta di progetto, elaborato 05 Diagnosi energetica, un efficientamento energetico tale da consentire un risparmio cautelativamente stimato del 69,7%:

Risparmio annuo energia = € 160.596,00

Costo annuo energia post-intervento = € 69.825,24

**Costi della proposta** = innovazione illuminazione + energia = 69.825,24 + € 155.759,35 = € 225.584,59

Pertanto costi della proposta = € 225.584,59 < costo annuo per sola energia = € 230.421,24


### **DATO ATTO CHE**

L'art. 175 comma 2 del D.Lgs 36/2023 prevede che il ricorso al partenariato pubblico-privato deve essere preceduto da una ponderata valutazione preliminare di convenienza e fattibilità, la quale si deve incentrare sull'idoneità del progetto a essere finanziato con risorse private e sulla possibilità di ottimizzare il rapporto costi e benefici, nonché sull'efficiente allocazione del rischio operativo, sulla capacità di generare soluzioni innovative, sulla capacità di indebitamento dell'ente e sulla disponibilità di risorse sul bilancio pluriennale.

La norma mira al risultato della valutazione preliminare che implica una approfondita disamina della convenienza e dell'opportunità di realizzare interventi attraverso un modulo di partenariato ovvero l'appalto tradizionale. A tal fine, la dottrina (cfr. in dottrina, Partenariato pubblico-privato e concessioni di

Matteo Baldi in Urbanistica e appalti, n. 3, 1 maggio 2023, p. 285), ritiene utilizzabile lo strumento del "Public Sector Comparator" (in sigla PSC), metodologia già richiamata implicitamente anche dalle precedenti disposizioni del Codice Appalti.

Il PSC consente, infatti una preliminare valutazione di convenienza, mediante la misurazione del "Value for Money" dell'iniziativa, inteso come margine di convenienza di un'operazione di partenariato pubblico privato rispetto a un appalto tradizionale (cfr. Linee Guida per la redazione del PEF nelle procedure di PPP: aggiornamenti in base al nuovo codice ed alla prassi recente, della Fondazione Nazionale dei Commercialisti edizione del 27/12/2023).

F.F. 

**VISTA** la Relazione redatta dal Dirigente III Settore Tecnico ing. Gaetano Mineo, che ha espresso parere ai sensi dell'art. 49 del TUEL, come modificato come modificato dall'art. 3, comma 1, lett.b), del d.l. n. 174/2012 per la valutazione di una proposta di partenariato pubblico-privato formulato ai sensi dell'art. 193, comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 – protocollo n.11264 del 30/09/2025.

**RITENUTO** per quanto sopra di poter approvare la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, ai fini della dichiarazione di pubblico interesse e fattibilità da parte del Consiglio Comunale;

**DATO ATTO** che, ai sensi di quanto previsto dall'art.193 D.lgs 36/2023 il progetto di fattibilità, come approvato, sarà sottoposto al Consiglio Comunale affinché questi valutato l'interesse pubblico e la fattibilità della proposta, lo approvi definitivamente e previo inserimento negli strumenti di programmazione, venga posto a base della gara alla quale sarà invitato anche il proponente;

**DATO ATTO** che, con successivo provvedimento, si provvederà all'aggiornamento delle poste contabili (variazioni di bilancio) correlate all'intervento di cui trattasi;

**DATO ATTO** che, nelle more della valutazione di pubblico interesse e fattibilità della proposta, la regolare gestione del servizio di pubblica illuminazione verrà garantita in parte direttamente ed in parte in forza del contratto in essere di cui sopra;

**VISTI** gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei Servizi ai sensi degli artt.49 - co.1 e 147 bis - co.2 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente nella Regione Siciliana;

Ritenuto di provvedere in merito;

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare la parte in premessa parte integrante del presente atto deliberativo;

1. **Di approvare** il progetto di fattibilità tecnico economica, relativo alla proposta di Project Financing presentata da D'Antoni Costruzioni S.R.L. – P.I. 05054830871, con sede legale: Via Comunità Europea 15, 95123 Catania (CT), Showroom in Via Comunità Economica Europea 55, 95045 Misterbianco (CT), email d.costruzionisrl@libero.it, PEC dantonicostruzioni@pec.it - Tel: +39 095 3527337, Rea: SudEst sicilia-339762, ai sensi degli articoli 193 del D.lgs. 36/2023 avente ad oggetto la “Procedura aperta per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs n.36/2023 del servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione con predisposizione degli stessi ai servizi di telecontrollo e telegestione, per il Comune di Catenanuova (EN), CUP:B42E25037030006, composto dai seguenti elaborati

<b>Relazioni</b>	<b>Descrizione</b>
1	Relazione tecnico illustrativa
2	Relazione sui materiali
7	Schede tecniche di prodotto
11	Relazione sui criteri minimi ambientali
12	Cronoprogramma
13	Disciplinare tecnico
14	Relazione illuminotecnica
15	Piano di manutenzione dell'opera
16	Bozza di convenzione
17	Piano di sicurezza e coordinamento
18	Matrice dei rischi
TAB1	Rilevazioni fotografiche CI, pali e armadi stato di fatto
TAB2	Planimetria corpi illuminanti e Quadri
<b>Allegati tecnici</b>	<b>Descrizione</b>
5	Diagnosi energetica
8	Stato di fatto tabelle armadi
9	Stato di fatto tabelle corpi illuminanti
10	Stato di progetto tabelle corpi illuminanti
<b>Parte economica</b>	<b>Descrizione</b>
16	Computo metrico estimativo
17	Computo metrico sicurezza speciale
18	Quadro economico

con il seguente QTE

A1	Importo lavori	991.280,17	
A2	Oneri di sicurezza	7.590,62	
<b>A</b>	<b>Totale importo lavori</b>		<b>998.870,79</b>
B1	DEFINIZIONE DELLE PREMESSE, CONSULENZA E STUDIO DI FATTIBILITA'	7.229,35	
B2	Progetti di fattibilità tecnico economica	34.138,58	
B3	Spese per la progettazione esecutiva	17.371,74	
<b>B</b>	<b>Totale importo spese di progettazione comprese nel canone</b>		<b>58.739,67</b>
C1	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	25.704,35	
C2	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	20.081,52	
	Collaudo tecnico funzionale degli impianti	14.458,70	
<b>C</b>	<b>Totale importo spese tecniche comprese nel canone</b>		<b>60.244,57</b>
<b>D</b>	<b>Spese di Manutenzione ordinaria e straordinaria comprese nel canone</b>		<b>99.884,06</b>
E1	Imprevisti (max 5%)	20.000,00	
E2	Incentivi RUP (2%)	19.976,81	
E3	Spese Anac	1.000,00	
E4	Spese Commissione di Gara	4.500,00	
E5	Oneri conferimento discarica	10.000,00	
E6	Spese Pubblicità	3.500,00	
<b>E</b>	<b>Altre spese comprese nel canone</b>		<b>58.976,81</b>
<b>D</b>	<b>Totale investimento netto IVA</b>		<b>1.276.715,90</b>
<b>D</b>	<b>Totale investimento compreso IVA</b>		<b>1.557.593,40</b>
		Periodo anni 10 Canone mese netto iva	10.639,30
		Canone mese compreso iva	12.979,95

2. **Ritenere** di pubblico interesse la proposta ricevuta e presentata ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 36/2023 dalla D'Antoni Costruzioni S.R.L. – P.I. 05054830871, con sede legale: Via Comunità Europea 15, 95123 Catania (CT), Showroom in Via Comunità Economica Europea 55, 95045 Misterbianco (CT), email d.costruzionisrl@libero.it, PEC dantonicostruzioni@pec.it - Tel: +39 095 3527337, Rea: SudEst Sicilia-339762;

3. **Dare atto:**

- che il valore totale della concessione, al netto dell'IVA è pari ad € 1.276.715,90 oltre IVA di cui: per lavori di efficientamento energetico e riqualifica € 998.870,79 oltre IVA, inclusi ODS per € 7.590,62 oltre IVA; altri costi di investimento pari a € 277.845,11 oltre IVA.
- Il valore del Canone illuminazione pubblica annuo ammonta a € 127.671,60 + IVA;
- La durata della Concessione è di 10 anni;

4. **Dare atto** che attualmente il canone annuale sostenuto è pari ad **€ 350.000,00** sul cod.08.02-1.03, Cap. 1014 per € 50.000,00 sul bilancio 2025 e per € 300.000,00 sul bilancio 2026, per cui la copertura finanziaria del progetto che ammonta ad € 127.671,60+IVA deriva dalla spesa consolidata per l'illuminazione pubblica;

5. **Dare atto** che gli importi sopra elencati per la realizzazione del progetto sono importi a base d'asta e pertanto soggetti a ribasso, quindi conseguono economie per l'amministrazione;

6. **Dare mandato** al Responsabile del III settore per gli adempimenti conseguenziali;

7. **Pubblicare** la presente nei termini e modi di legge

8. **dare atto** che ad avvenuta esecutività del presente atto la proposta di cui in oggetto comprensiva delle relative schede aggiornate siano trasmesse all'organo Consiliare per la relativa adozione.



## COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio Comunale di Enna

III SETTORE TECNICO

PROT. N. 11264 del 30/09/2025

**OGGETTO:** Proposta di Project Financing ad iniziativa privata per l'affidamento in Concessione del servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione con predisposizione degli stessi ai servizi di telecontrollo e telegestione, per il Comune di Catenanuova (EN) – ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/2023.

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL, come modificato come modificato dall'art.3, comma 1, lett.b), del d.l. n. 174/2012 per la valutazione di una proposta di partenariato pubblico-privato formulato ai sensi dell'art. 193, comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78.

### IL DIRIGENTE III SETTORE TECNICO

#### Premesso:

- che il Comune di Catenanuova presenta un impianto di illuminazione pubblica vetusto e soggetto a ricorrenti danneggiamenti;
- Che i consumi rilevati sono esosi per effetto dei corpi illuminanti ad alto consumo e delle dispersioni dovute alla vetustà dei conduttori;
- Che è necessario ridurre i consumi ed efficientare tutto l'impianto di pubblica illuminazione comunale;
- che Il PR FESR Sicilia 2021 – 2027 offre sovvenzioni finalizzate all'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica (componente non territorializzata dell'Azione 2.1.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027);

**Preso atto** che è necessario procedere all'innovazione ed efficientamento di tutto l'impianto di pubblica illuminazione anche fruendo delle opportunità offerte dai bandi in corso;

**Considerato** che per tale finalità con Determina Dirigenziale n.319 del 24/09/2025 è stato nominato RUP ai sensi dell'art. 15 – 41, 42 e 45 del D.Lgs 36/2023, l'Ing. Gaetano Mineo dipendente del III Settore Tecnico del Comune di Catenanuova.

**Considerato** che con nota prot.11240 del 30/09/2025 la società D'Antoni Costruzioni S.R.L. – P.I. 05054830871, con sede legale: Via Comunità Europea 15, 95123 Catania (CT), Showroom in Via Comunità Economica Europea 55, 95045 Misterbianco (CT), email [d.costruzionisrl@libero.it](mailto:d.costruzionisrl@libero.it), PEC [dantonicostruzioni@pec.it](mailto:dantonicostruzioni@pec.it) - Tel: +39 095 3527337, Rea: SudEst sicilia-339762, ha manifestato il proprio interesse per la presentazione al Comune di Catenanuova della "Proposta di Project Financing

ad iniziativa privata per l'affidamento in Concessione del servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione con predisposizione del progetto di fattibilità per l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione del il Comune di Catenanuova (EN) – ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 36/2023”.

Visto il progetto proposto che si compone dei seguenti elaborati

<b>Relazioni</b>	<b>Descrizione</b>
1	Relazione tecnico illustrativa
2	Relazione sui materiali
7	Schede tecniche di prodotto
11	Relazione sui criteri minimi ambientali
12	Cronoprogramma
13	Disciplinare tecnico
14	Relazione illuminotecnica
15	Piano di manutenzione dell'opera
16	Bozza di convenzione
17	Piano di sicurezza e coordinamento
18	Matrice dei rischi
TAB1	Rilevazioni fotografiche CI, pali e armadi stato di fatto
TAB2	Planimetria corpi illuminanti e Quadri
<b>Allegati tecnici</b>	<b>Descrizione</b>
5	Diagnosi energetica
8	Stato di fatto tabelle armadi
9	Stato di fatto tabelle corpi illuminanti
10	Stato di progetto tabelle corpi illuminanti
<b>Parte economica</b>	<b>Descrizione</b>
16	Computo metrico estimativo
17	Computo metrico sicurezza speciale
18	Quadro economico

Corredato dal seguente quadro tecnico economico

A1	Importo lavori	991.280,17	
A2	Oneri di sicurezza	7.590,62	
<b>A</b>	<b>Totale importo lavori</b>		<b>998.870,79</b>
B1	DEFINIZIONE DELLE PREMESSE, CONSULENZA E STUDIO DI FATTIBILITA'	7.229,35	
B2	Progetti di fattibilità tecnico economica	34.138,58	
B3	Spese per la progettazione esecutiva	17.371,74	
<b>B</b>	<b>Totale importo spese di progettazione comprese nel canone</b>		<b>58.739,67</b>
C1	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	25.704,35	
C2	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	20.081,52	
	Collaudo tecnico funzionale degli impianti	14.458,70	
<b>C</b>	<b>Totale importo spese tecniche comprese nel canone</b>		<b>60.244,57</b>
<b>D</b>	<b>Spese di Manutenzione ordinaria e straordinaria comprese nel canone</b>		<b>99.884,06</b>
E1	Imprevisti (max 5%)	20.000,00	
E2	Incentivi RUP (2%)	19.976,81	
E3	Spese Anac	1.000,00	
E4	Spese Commissione di Gara	4.500,00	
E5	Oneri conferimento discarica	10.000,00	
E6	Spese Pubblicità	3.500,00	
<b>E</b>	<b>Altre spese comprese nel canone</b>		<b>58.976,81</b>
<b>D</b>	<b>Totale investimento netto IVA</b>		<b>1.276.715,90</b>
<b>D</b>	<b>Totale investimento compreso IVA</b>		<b>1.557.593,40</b>
		Periodo anni 10 Canone mese netto iva	10.639,30
		Canone mese compreso iva	12.979,95

- Secondo quanto stabilito dall'art. 193 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 l'Amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta;

## RILEVATO

- che la proposta di project financing è finalizzata alla riqualificazione energetica ed all'adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione;
- che ai sensi l'art. 193, comma 1, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è prevista la presentazione a cura di soggetti privati verso le Amministrazioni Aggiudicatrici di specifiche proposte ai fini dell'affidamento, in finanza di progetto, di contratti di concessione di servizi, ancorché specificato di recente nelle modalità dal Comunicato del Presidente ANAC, a condizione che vengano presentati progetti contenenti almeno i seguenti elaborati:
  - progetto di fattibilità;
  - bozza di convenzione;
  - piano economico-finanziario asseverato;
  - specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;
  - importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta stessa;
  - autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e dei requisiti del concessionario (art.95 del d.p.r. 207/2010);
  - cauzione di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n.36/2023 s.m.i.;
  - impegno a presentare la cauzione nella misura di cui al comma 9, terzo periodo

**RITENUTO:**

- che l'impatto della Proposta sulla realtà economico finanziaria del territorio di Catenanuova, stante quanto emerge dal contenuto tecnico descrittivo riportato negli elaborati di progetto è nel suo complesso positivo, in considerazione del fatto che la riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione unita ad una migliore gestione della rete, sia dal punto di vista del flusso luminoso emesso, sia dal punto di vista della manutenzione degli impianti, garantisce benefici in termini di:
  - decoro urbano nelle zone centrali e periferiche della città;
  - riduzione dell'inquinamento luminoso;
  - Aumento della sicurezza delle persone e dei veicoli mediante una corretta e razionale illuminazione del territorio e prevenendo i fenomeni di abbagliamento visivo;
  - risparmio energetico e programmazione economica;
  - riduzione degli atti di vandalismo e della possibile criminalità in genere;
  - incentivazione delle attività commerciali e ricreative anche serali;
  - sfruttamento più razionale degli spazi urbani disponibili;
  - valorizzazione delle opere architettoniche;
  - miglior sicurezza dell'impianto.
- che nel contesto del progetto di finanza di cui trattasi, si prevede la possibilità di avvalersi di imprese locali qualificate sia per la riqualificazione dell'impianto, sia per i servizi di manutenzione previsti, incentivando l'economia locale per la riduzione dei tempi di risoluzione delle eventuali avarie che si dovessero verificare che interessino gli impianti gestiti;
- che si ritiene conveniente per il Comune di Catenanuova usufruire dell'esperienza di società già operanti nel settore all'interno del territorio e di valorizzare, contemporaneamente, il rilancio del tessuto socio- economico locale;
- che ai fini del miglioramento dei criteri di sicurezza è necessario che l'illuminazione del territorio comunale non soltanto risponda alle prescrizioni normative vigenti, ma offra anche il livello di illuminazione necessaria ad una corretta visibilità delle differenti aree urbane, siano esse pedonali piuttosto che carrabili. Posto quale obiettivo primario il miglioramento della sicurezza stradale ottenibile solo a seguito di una attenta analisi dei principali punti di conflitto e tale da garantire un progetto idoneo sotto il profilo illuminotecnico;
- che, ai fini della sicurezza elettrica, è di fondamentale importanza migliorare l'attuale grado d'affidabilità funzionale degli impianti di pubblica illuminazione ricadenti nell'indotto comunale, attraverso un'adeguata riqualificazione ed un'eventuale riprogettazione del sistema impiantistico e delle relative apparecchiature elettriche;

- che sia necessario attuare un'analisi energetica per la riduzione dei consumi elettrici, in specie, degli impianti di pubblica illuminazione, connessa al miglioramento dell'efficienza energetica in termini di riduzione di CO2 equivalente immessa in atmosfera, in ordine con gli obiettivi europei di salvaguardia ambientale e che, pertanto, occorre disporre di una valutazione dello stato attuale degli impianti, esaminando la tipologia delle sorgenti e delle apparecchiature e lo stato di manutenzione dei vari componenti attraverso un rilievo del territorio;

S.r.l. che rispetto al punto precedente, sotto il profilo tecnico, il progetto sviluppato dalla D'Antoni Costruzioni rappresentare una concreta evoluzione attuabile, fermi restando i vincoli tecnici ed economici che potrebbero emergere durante l'iniziativa proposta;

**CONSIDERATO** che dal QUADRO RIEPILOGATIVO e dal PIANO ECONOMICO FINANZIARIO il valore totale della concessione, al netto dell'IVA, sarà pari a **€ 1.557.593,40 IVA inclusa**, mentre la durata della concessione è stabilita in **10 anni** con decorrenza a partire dalla data di stipula del contratto di aggiudicazione, a gara esperita.

**CONSIDERATO** che il valore totale dell'investimento ammonta a € 1.276.715,90 € oltre IVA di cui: per lavori di efficientamento energetico e riqualifica 998.870,79 € oltre IVA, inclusi ODS per 7.590,62 € oltre IVA; altri costi di investimento pari a 277.845,11 € oltre IVA

A1	Importo lavori	991.280,17	
A2	Oneri di sicurezza	7.590,62	
<b>A</b>	<b>Totale importo lavori</b>		<b>998.870,79</b>
B1	DEFINIZIONE DELLE PREMESSE, CONSULENZA E STUDIO DI FATTIBILITA'	7.229,35	
B2	Progetti di fattibilità tecnico economica	34.138,58	
B3	Spese per la progettazione esecutiva	17.371,74	
<b>B</b>	<b>Totale importo spese di progettazione comprese nel canone</b>		<b>58.739,67</b>
C1	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	25.704,35	
C2	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	20.081,52	
	Collaudo tecnico funzionale degli impianti	14.458,70	
<b>C</b>	<b>Totale importo spese tecniche comprese nel canone</b>		<b>60.244,57</b>
<b>D</b>	<b>Spese di Manutenzione ordinaria e straordinaria comprese nel canone</b>		<b>99.884,06</b>
E1	Imprevisti (max 5%)	20.000,00	
E2	Incentivi RUP (2%)	19.976,81	
E3	Spese Anac	1.000,00	
E4	Spese Commissione di Gara	4.500,00	
E5	Oneri conferimento discarica	10.000,00	
E6	Spese Pubblicità	3.500,00	
<b>E</b>	<b>Altre spese comprese nel canone</b>		<b>58.976,81</b>
<b>D</b>	<b>Totale investimento netto IVA</b>		<b>1.276.715,90</b>
<b>D</b>	<b>Totale investimento compreso IVA</b>		<b>1.557.593,40</b>
		Periodo anni 10 Canone mese netto Iva	10.639,30
		Canone mese compreso Iva	12.979,95

**CONSIDERATO** che il valore del canone della presente proposta è pari a:

**10.639,30 Iva esclusa per ogni mese**

**12.979,95 IVA inclusa per ogni mese**

**Valutato il VALORE DELLA CONCESSIONE E DURATA**, al netto dell'IVA, pari ad euro 10.639,30,

costituito dal fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata del contratto:

Valore del Canone illuminazione pubblica annuo € 127.671,60 + IVA = €.155.759,35;

Valore totale dell'investimento proposto € 1.276.715,90 + IVA;

La durata della Concessione è di **10 anni**.

**Considerato che** l'Ente affronta costi per l'energia per illuminazione pubblica pari a circa 230.421,24 annui;

**Valutato**, siccome da proposta di progetto, elaborato 05 Diagnosi energetica, un efficientamento energetico tale da consentire un risparmio cautelativamente stimato del 69,7%:

Risparmio annuo energia = 160.596,00

Costo annuo energia post-intervento = 69.825,24

Costi della proposta = innovazione illuminazione + energia = 69.825,24 + €.155.759,35 = €.225.584,59

Pertanto costi della proposta = €.225.584,59 < costo annuo sola energia attuale = €.230.421,24

**Visto** lo schema di convenzione, Elaborato 16, che prevede:

#### *OBBLIGHI E ATTIVITÀ DEL CONCEDENTE*

1 Il Concedente si impegna a corrispondere al Concessionario, per le attività previste a suo carico nel Contratto, ove svolte correttamente e nei tempi stabiliti, tutte le somme dovute, ai sensi degli articoli 20, 27 e 28, secondo i tempi e le modalità ivi previsti.

2 Il Concedente garantisce che gli importi da corrispondere al Concessionario siano stati effettivamente stanziati e destinati alla Concessione.

3 Compete al Concedente:

a) mettere a disposizione del Concessionario gli Impianti alla data di consegna del Servizio, redigendo apposito verbale sottoscritto in contraddittorio dalle Parti e assicurando per l'effetto, a partire da tale data, la detenzione e la custodia in favore del Concessionario degli impianti destinati all'esecuzione del Contratto;

b) porre in essere tutti gli atti di propria competenza necessari a consentire la regolare esecuzione dei lavori e le formalità e gli adempimenti non delegabili ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni (esempio: occupazione del suolo pubblico; in caso di impianti promiscui con terze parti adoperarsi per l'eventuale sottoscrizione di regolamento di esercizio provvisorio o definitivo di parte o della totalità di detti impianti);

c) verificare e validare nonché approvare il Progetto Esecutivo presentato dal Concessionario ai sensi dell'articolo 11, corredato dalle Autorizzazioni di cui all'articolo 9 entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione. Nel caso in cui il Concedente richieda modifiche e/o integrazioni al Progetto presentato, il predetto termine decorre dalla data di ricezione del Progetto Esecutivo modificato, sempre corredato dalle relative Autorizzazioni; qualora la variazione di tali tempistiche comportassero un'Alterazione dell'Equilibrio del PEF, la parte potrà attivare la procedura di cui all'art. 31;

d) approvare le eventuali Varianti di cui all'articolo 35;

e) nominare il Responsabile del Progetto, il Direttore dei Lavori ed eventualmente l'Ufficio di

Direzione dei Lavori, l'Organismo di Collaudo, il Direttore dell'Esecuzione, nel rispetto dell'art 15, comma 8, del Codice entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto;

f) sostenere i costi delle eventuali riparazioni rese necessarie in conseguenza di danneggiamenti agli impianti dovuti all'esecuzione da parte del Concedente (o di terzi dallo stesso incaricati) di lavori che insistano sugli impianti oggetto della Concessione. In ogni caso l'installazione delle luminarie è subordinata all'invio da parte del Concedente delle schede tecniche dei dispositivi da installare o delle informazioni relativamente ai carichi (peso, esposizione al vento etc.) presunti a cui verranno sottoposti i sostegni oggetto di installazione, in modo tale che il Concessionario possa verificare la sostenibilità del carico e dare il benessere all'utilizzo. Qualora, si rendesse necessaria la verifica di staticità dei pali, tali oneri saranno a carico del Concedente. L'operatore economico incaricato dal Concedente che si occuperà, di volta in volta, del noleggio, dell'installazione, della manutenzione e dello smontaggio delle luminarie provvederà, senza oneri per il Concessionario, a intestarsi la fornitura di energia elettrica necessaria ad alimentare le luminarie.

g) eseguire la potatura degli alberi, al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso e garantire la sicurezza dei impianti;

h) richiedere informazioni ed effettuare controlli con poteri, tra gli altri, di ispezione, accesso e acquisizione della documentazione e delle notizie utili in ordine al rispetto degli obblighi contrattuali da parte del Concessionario;

i) vigilare sulla corretta erogazione del Servizio da parte del Concessionario in conformità al Documento denominato "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione", e adottare le eventuali direttive che si rendano necessarie;

j) segnalare all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e all'Autorità Nazionale Anticorruzione, con riferimento agli atti e ai comportamenti del Concessionario e delle altre imprese titolari di affidamenti di lavori, forniture e servizi relativi alla Concessione, la sussistenza di ipotesi di violazione della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e del Codice, nonché gli eventuali provvedimenti adottati.

4 Il Concedente s'impegna a comunicare al Concessionario ogni evento rilevante, circostanza o provvedimento che condizioni la Concessione, nel corso della sua durata. In particolare, il Concedente trasmetterà al Concessionario le seguenti informazioni e documenti:

a) ogni provvedimento di ogni amministrazione pubblica che abbia interesse nel procedimento;

b) ogni provvedimento del Concedente in relazione all'utilizzo degli spazi, degli impianti e delle aree interferenti e/o limitrofe a quelle oggetto della Concessione;

c) l'insorgenza di motivi di pubblico interesse che possano determinare il recesso dalla Concessione ai sensi del successivo Art. 41.

#### *DICHIARAZIONI, OBBLIGHI E ATTIVITA' DEL CONCESSIONARIO*

1 Fermo restando gli obblighi previsti dalla normativa vigente, il Concessionario si impegna, sotto la propria piena ed esclusiva responsabilità, ad effettuare tutte le attività inerenti alla progettazione, la realizzazione e la gestione del Servizio.

2 Il Concessionario dichiara e garantisce di:

i. aver posto in essere le attività finalizzate ad acquisire la conoscenza dello stato di fatto e di diritto dei luoghi interessati dalla Concessione. Qualora sia garantita al Concessionario, tramite il manutentore autorizzato dal Concedente, la possibilità di accedere agli impianti

(quadri e sottoservizi) prima della progettazione esecutiva, il Concessionario non può pertanto eccepire durante la Progettazione, l'Esecuzione dei Lavori e la Gestione del Servizio, la mancata conoscenza dello stato dei luoghi e/o dei relativi elementi, in quanto noti o conoscibili alla data di sottoscrizione del Contratto in ragione delle già menzionate attività, né conseguentemente avanzare eventuali pretese risarcitorie dovute a carenze conoscitive dei luoghi;

- ii. aver valutato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato dal Concedente, e i relativi Allegati, e ritenerlo coerente rispetto agli obblighi di progettazione, esecuzione e gestione previsti dal Contratto. Il Concessionario pertanto non può in ogni caso eccepire, durante la Progettazione, l'Esecuzione dei Lavori e la Gestione degli Impianti, i vizi della progettazione, ancorché approvata dal Concedente, qualora, pur potendo e dovendo riconoscere i vizi medesimi in relazione alla perizia e alle capacità tecniche dichiarate ai fini della partecipazione alla procedura di gara, il Concessionario non li abbia rilevati e segnalati per iscritto al Concedente, manifestando espressamente il proprio dissenso.
3. Il Concessionario si obbliga a redigere il Progetto Esecutivo in conformità a quanto previsto dagli articoli 38 e 42 del Codice, secondo le previsioni del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, approvato dal Concedente e come eventualmente migliorato in sede di gara, e a presentarlo al RUP entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto sottoponendolo al Concedente ai fini dell'approvazione. Entro i successivi (30) giorni l'Ente Concedente presenta le proprie osservazioni al fine della redazione del cronoprogramma definitivo degli interventi.
  4. Il Progetto Esecutivo determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione di ogni elemento, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, le coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del Progetto di Fattibilità tecnico-economica. Il progetto contiene un apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.
  5. Il Progetto Esecutivo è corredato da tutti gli elaborati e gli elementi necessari ai fini del rilascio degli obbligatori titoli abilitativi e dell'accertamento delle conformità ai sensi delle normative vigenti. Inoltre, ai fini della chiara definizione formale e tecnico-costruttiva dell'intervento, gli elaborati progettuali contengono i dettagli costruttivi in scala opportuna di tutti gli elementi rilevanti. Il Concessionario comunica al Concedente il riferimento del Coordinatore per la Progettazione che redige, per il Progetto Esecutivo, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento.
  6. Il Concessionario s'impegna a effettuare tutte le eventuali modifiche richieste dal verificatore a seguito della verifica svolta dal Concedente. Il RUP sottoscrive la validazione del Progetto Esecutivo e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica e alle eventuali controdeduzioni del progettista.
  7. Il Concessionario si impegna a:
    - a) acquisire le Autorizzazioni di cui all'articolo 9, comma 2;
    - b) mantenere valide ed efficaci tutte le Autorizzazioni di cui all'articolo 9, comma 2;
    - c) dimostrare la disponibilità delle risorse a suo carico necessarie alla realizzazione dei Lavori iniziali accessori [eventuale, qualora sia stato indicato nel Piano economico finanziario il ricorso a finanziamenti di terzi] ovvero sottoscrivere il Contratto di Finanziamento o far sì che le obbligazioni e/o i titoli di cui al Project Bond siano interamente collocati o comunque

reperire la liquidità necessaria alla realizzazione dell'investimento attraverso altre forme di finanziamento, entro e non oltre 12 (dodici) mesi dalla stipula del Contratto ai sensi dell'articolo 177 del Codice.

Decorso inutilmente tale termine, il Contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile e dell'articolo 36, senza alcun diritto in favore del Concessionario al rimborso delle spese sostenute, comprese quelle relative alle attività di progettazione. Il rischio di un'eventuale variazione del tasso di interesse base tra la data di presentazione dell'Offerta in sede di gara e la data della sottoscrizione del Contratto è allocato in capo al Concedente; d) [eventuale, qualora sia stato indicato nel Piano economico finanziario il ricorso a finanziamenti di terzi] inviare al Concedente, prima della stipula, l'eventuale Contratto di Finanziamento e tutti i Documenti Allegati;

e) [eventuale, qualora sia stato indicato nel Piano economico finanziario il ricorso a finanziamenti di terzi] consegnare al Concedente l'eventuale copia del Contratto di Finanziamento [o della documentazione finanziaria relativa al Project Bond o la dichiarazione del Concessionario di autofinanziamento del progetto attraverso forme alternative all'indebitamento verso terzi] nonché copia di tutti i Documenti connessi al Contratto di Finanziamento [o al Project Bond] ivi inclusi i relativi Allegati, entro e non oltre 10 giorni dalla data di relativa sottoscrizione [o emissione];

f) realizzare i lavori di riqualificazione e messa a norma degli impianti di Illuminazione Pubblica a regola d'arte, in conformità al Progetto Esecutivo approvato dal Concedente e rispettare la scansione temporale specificata nel Cronoprogramma, ultimando tutti i lavori nei tempi ivi previsti;

g) mantenere gli Impianti ed erogare i Servizi in conformità a quanto stabilito nel Contratto, nella documentazione progettuale e nei Documenti contrattuali che definiscono i livelli delle prestazioni e gli indicatori di performance, in conformità ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto 27 settembre 2017 (CAM Apparecchi) e al Decreto Ministeriale 28 marzo 2018 (CAM Servizio di Illuminazione Pubblica).

h) prestare e mantenere ovvero assicurare che siano prestate e mantenute tutte le garanzie e le polizze assicurative previste dal Codice e dal Contratto;

i) prestare l'assistenza richiesta dal Concedente, in relazione ad attività e provvedimenti di competenza di quest'ultimo e relativi all'esecuzione del Contratto;

j) collaborare con il Concedente affinché questo eserciti i poteri di ispezione, accesso e acquisizione di documentazione e notizie utili alla verifica del rispetto da parte del Concessionario degli obblighi su di esso gravanti ai sensi di legge e del Contratto, anche fornendo al Concedente, per i medesimi fini, tutti i mezzi, i dati e le informazioni dallo stesso richieste;

k) consegnare il Piano Economico Finanziario in formato editabile;

l) effettuare in modo continuativo il monitoraggio sul rispetto del livello del Servizio Gestionale ed Operativo da parte del Concessionario ed a comunicare gli esiti entro il 31 marzo e il 30 settembre di ogni anno al Concedente secondo quanto previsto nel presente Contratto;

m) porre in essere l'attività amministrativa necessaria per l'ottenimento, in nome e per conto del Concedente, di ogni misura incentivante e/o dei finanziamenti pubblici che dovessero rendersi disponibili per l'esecuzione di qualsiasi attività che costituisca oggetto del Contratto

o che sia ad essa complementare e/o supplementare, allo scopo di far incassare ad esso Concedente i contributi pubblici tempo per tempo disponibili, salvo il riconoscimento al Concessionario di tutti costi che verranno sostenuti per l'esperimento delle relative pratiche al momento della revisione del PEF rivolto ad assorbire, nell'ambito della Concessione, i predetti finanziamenti di scopo. La revisione del PEF, che verrà effettuata in favore del Concedente, potrà consistere in un decremento del Canone e/o in una riduzione della durata della Concessione e/o nel finanziamento della realizzazione di ulteriori lavori accessori al Servizio, ove possibile e in conformità al successivo articolo 19 nei limiti previsti dall'articolo 189 del Codice. 8. Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri relativi allo svolgimento delle attività necessarie per il corretto e completo adempimento delle obbligazioni ad esso riconducibili previste nel Contratto e nei Documenti contrattuali, con esclusione degli oneri correlati ai carichi esogeni come previsto nel Decreto Ministeriale 28 marzo 2018 (CAM Servizio di Illuminazione Pubblica).

9. Il Concessionario si impegna altresì a:

I organizzare una banca dati contenente ogni dato, documento, informazione e notizia concernente l'adempimento delle prestazioni contrattuali, alimentata dal Concessionario e accessibile dal Concedente in tempo reale, al termine dei lavori di adeguamento degli impianti e comunque prima delle operazioni di collaudo, per cui il Concessionario fornirà precise indicazioni relativamente agli obblighi di fornitura, di installazione e di conduzione di un sistema informativo di monitoraggio oltre che ai requisiti tecnici di strutturazione del sistema informativo come meglio specificato nel documento denominato "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione" nel capitolo dedicato alla piattaforma di gestione;

II fornire tempestivamente al Concedente ogni documentazione, informazione e notizia, anche su supporto elettronico, richiesta dal Concedente medesimo e/o comunque utile alla verifica del rispetto da parte del Concessionario degli obblighi posti dal Contratto e pubblicare tali Documenti sul proprio sito web;

III fornire al Responsabile del Progetto e al Direttore dei Lavori tutti i chiarimenti richiesti;

IV partecipare alle visite che il Direttore dei Lavori, il Responsabile del Progetto e/o gli incaricati dagli stessi designati effettuano al fine di svolgere i controlli e le verifiche di competenza, nonché alle visite di Collaudo;

V informare tempestivamente il Concedente in relazione a:

☐ ogni circostanza o evento che potrebbe comportare sia ritardi nell'esecuzione dei lavori o nell'erogazione dei Servizi, sia indisponibilità, anche parziale, degli Impianti e/o dei Servizi;

☐ la sussistenza di fatti o circostanze in grado di configurare, anche solo potenzialmente, presupposto per la risoluzione, recesso o decadenza del Contratto;

☐ la sussistenza di fatti o circostanze in grado di configurare, anche solo potenzialmente, presupposto per la mancata disponibilità delle risorse a suo carico necessarie alla realizzazione dei Lavori iniziali accessori [eventuale, qualora sia stato indicato nel Piano economico finanziario il ricorso a finanziamenti di terzi] ovvero la sussistenza di fatti o circostanze in grado di configurare, anche solo potenzialmente, presupposto per la mancata erogazione o decadenza dal beneficio del termine delle linee di credito rilasciate al Concessionario ai sensi del Contratto di Finanziamento, per il mancato collocamento delle

obbligazioni emesse dalla Società di Scopo ovvero per l'esercizio da parte dei Finanziatori di facoltà volte a limitare l'operatività del Concessionario o l'escussione di garanzie e impegni previsti nel Contratto di Finanziamento o nel Project Bond a carico del Concessionario o dei soci;

- ☐ le controversie, i procedimenti giudiziali e/o amministrativi, e/o arbitrari da parte o nei confronti del Concessionario e di ciascuno dei soci che possano pregiudicare la loro capacità di adempiere agli obblighi derivanti dal Contratto;
- ☐ ogni altro evento, circostanza o provvedimento che possa avere effetto pregiudizievole sulla Concessione ovvero sulla capacità del Concessionario di adempiere alle obbligazioni contrattuali;

VI inviare periodicamente entro il 31 marzo di ogni anno un resoconto economico gestionale sull'esecuzione del Contratto e il bilancio materico redatto ai sensi del D.M. 24/04/2018, al fine di consentire l'esercizio del potere di controllo da parte del Concedente.

10. Il Concessionario si impegna ad adempiere agli obblighi informativi di cui al presente articolo, ove non specificato, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Concedente di cui al comma 9, lettera II) o dal verificarsi di uno degli eventi di cui al comma 9 lettera V).

11. Il Concessionario si impegna al rispetto degli obblighi per tutta la durata del Contratto, ad applicare al personale impiegato nella presente Concessione, il Contratto collettivo nazionale indicato dalla Stazione Appaltante nel bando di gara ovvero tutele equivalenti ai sensi dell'articolo 11 del Codice e a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene, salute e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

#### *SERVIZI DI DISPONIBILITÀ E ACCESSORI*

1 Il Concessionario si obbliga a fornire, per tutta la durata del Contratto, i Servizi di Disponibilità e tutti i Servizi Accessori alla Disponibilità, necessari a garantire la piena fruibilità degli Impianti secondo gli standard quantitativi e qualitativi disciplinati nel Documento denominato "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione".

2 Sono Servizi di Disponibilità:

- a) approvvigionamento e gestione dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti;
- b) voltura dei contratti di somministrazione dell'energia al servizio degli impianti ed eventuali spostamento/diminuzione/aumento dei punti di consegna e misura, con oneri a proprio carico;
- c) esercizio e conduzione degli impianti;
- d) accensione e spegnimento degli impianti;
- e) manutenzione ordinaria programmata – preventiva degli impianti;
- f) manutenzione ordinaria correttiva degli impianti;
- g) manutenzione straordinaria degli impianti;
- h) attivazione di un call center, al fine di gestire il rapporto con il Concedente e per ricevere le segnalazioni di guasti;

- i) attivazione di un servizio di pronto intervento;
  - j) realizzazione e aggiornamento dell'archivio informatico della consistenza del patrimonio impiantistico;
  - k) interventi riparativi;
  - l) esecuzione di piccoli interventi straordinari di modifica, potenziamento ed ampliamento degli impianti a seguito di esplicita richiesta del Concedente che stanzierà apposite somme non essendo inclusi nelle tariffe del servizio;
  - m) ripristino della funzionalità delle reti e degli impianti danneggiati da soggetti terzi a seguito anche di incidenti stradali o svolgimento di attività e lavori; il Concessionario recupererà direttamente dai soggetti terzi responsabili le spese sostenute per gli interventi di riparazione eseguiti;
  - n) interventi di interruzione e ripristino degli impianti in gestione, per necessità di attività di terzi (ad esempio: potature piante private o pubbliche, manutenzione ad edifici), previamente autorizzati dal Concedente. I costi di tali interventi saranno direttamente addebitati ed accollati ai soggetti terzi che li richiedono, ai quali il Concessionario dovrà fornire, oltre che il servizio anche il preventivo dell'intervento; nel caso di modifiche dei parametri di accensione degli impianti o per parziali spegnimenti utili al corretto svolgimento di eventi organizzati dal Concedente, si ritengono compensati nel canone numero 3 (tre) interventi ogni anno;
  - o) aggiornamento e studio continuo di nuove tecnologie da offrire al Concedente.
  - p) redazione di verbali di verifica periodica sui parametri elettrici degli impianti, nonché assistenza agli organi preposti alle verifiche di legge;
  - q) garanzia di mantenimento durante tutta la durata contrattuale degli standard qualitativi e prestazionali dei servizi oggetto del presente Contratto, definiti sulla base dei seguenti principi:
    - i. la funzionalità degli impianti, per evitare disagi e situazioni di pericolo, dovrà essere sempre garantita secondo le indicazioni contenute nel Documento denominato "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione".;
    - ii. la qualità dell'illuminamento della sede stradale e degli altri spazi pubblici dovrà essere adeguata ai requisiti minimi prestazionali obbligatori previsti nel Documento denominato "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione".;
    - iii. il pronto intervento dovrà essere sempre eseguito nei tempi minimi predeterminati indicati nel Documento denominato "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione".
    - iv. ogni tipo di intervento sugli impianti dovrà sempre tener presente lo standard di qualità di illuminamento minimo richiesto;
    - v. le risposte del Call Center alle chiamate dovranno avvenire nell'ambito di tempi di attesa ragionevoli;
    - vi. gli orari di disponibilità del Call Center dovranno essere quelli indicati nel Documento denominato "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione".
- 3 Sono Servizi Accessori alla Disponibilità:
- a) consulenza tecnica – amministrativa finalizzata all'ottenimento di contributi in favore del Concedente;
  - b) realizzazione studi di fattibilità per la realizzazione di nuovi Impianti o la modifica di Impianti

esistenti;

c) portale web.

4 Il Concessionario si impegna a svolgere la Manutenzione Ordinaria e la Manutenzione Straordinaria programmata degli Impianti e delle sue parti con le modalità e i tempi previsti nel Programma Manutentivo, in modo da garantirne la piena funzionalità per tutta la durata della Concessione, con l'obbligo, alla scadenza della stessa, di consegnare gli Impianti al Concedente in perfetto stato di manutenzione, fatto salvo il normale deperimento d'uso così come previsto nel Documento denominato "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione".

I. Il Concessionario garantirà il controllo alla Concedente delle attività di manutenzione e gestione attraverso l'area operativa della piattaforma di gestione proposta; per maggiori dettagli si rimanda al documento denominato "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione" al capitolo dedicato alla piattaforma di gestione.

II. Il Concessionario fornirà:

- Rapporto
- Bilancio materico annuale
- Audit energetici annuali

come meglio specificato nel documento denominato "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione" ai paragrafi 1.13 Frequenza degli interventi manutentivi proposti; 1.14 Sistema di verifica; 6.8 Attenzione e sostenibilità ambientale; 6.9 Bilancio materico; 6.12 Bilancio materico annuale.

Il Concessionario si impegna ad aggiornare il Direttore dei lavori/dell'Esecuzione nominato ai sensi dell'art 114 del D.Lgs 36/2023 cui sono demandate anche le attività di verifica e controllo rispetto ai seguenti profili:

- a) qualità del Servizio offerto in aderenza agli standard qualitativi offerti all'interno della proposta;
- b) la conformità delle prestazioni ed il raggiungimento degli obiettivi minimi attraverso indicatori di sintesi e KPI relativi ai servizi attivati dalla municipalità;
- c) l'idoneità della reportistica sulle prestazioni svolte;
- d) il rispetto da parte del Concessionario degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'articolo 107, comma 2, del Codice.

5. Per maggiori dettagli si rimanda al documento denominato "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione", al capitolo dedicato alla piattaforma di gestione. Il Concessionario si impegna altresì, a propria cura e spese, a garantire la Disponibilità degli Impianti dai vizi sopravvenuti derivanti dalla Progettazione e/o realizzazione, ed a eseguire tutte le attività non programmate di manutenzione degli Impianti e delle sue parti che dovessero rendersi necessarie per garantire la piena fruibilità degli Impianti secondo gli standard previsti nel Documento denominato "Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione". tutta la durata del Contratto.

## PRESA VISIONE DELL'ANALISI DEI RISCHI DI CUI ALLA PROPOSTA

- Potenziali derivanti dall'adesione a cura del Comune di Catenanuova alla proposta di progetto, evidenziando all'uopo quale presupposto indefettibile per lo sviluppo di un'operazione in partenariato tra pubblico e privato, la corretta allocazione dei rischi in capo all'operatore economico privato;
- Richiamati dal Codice e dalle Linee Guida ANAC n.9 del 28 marzo 2018 ("*Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato*") i quali prevedono che il partner privato debba sopportare il rischio di costruzione e almeno uno tra il rischio di domanda e quello di disponibilità;
- i rischi allocati in capo al Concessionario sono: il rischio di Costruzione, il rischio di Disponibilità ed il rischio della Domanda, specificati come di seguito riportato:

### 1. IL RISCHIO DI COSTRUZIONE

*Il Rischio di costruzione è il "rischio legato al ritardo nei tempi di consegna, al non rispetto degli standard di progetto, all'aumento dei costi, a inconvenienti di tipo tecnico nell'opera e al mancato completamento dell'opera".*

- *RISCHIO DI COMMISSIONAMENTO E AMMINISTRATIVO - In tale categoria generale di rischio è possibile distinguere i seguenti rischi specifici: rischio di commissionamento e rischio amministrativo. Tali rischi sono a carico del Concedente in quanto è esso stesso che verifica la rispondenza del progetto presentato ai propri interessi prima della formalizzazione del contratto di concessione e in quanto il soggetto principalmente interessato dal rilascio dei permessi è lo stesso Concedente che è parte del contratto di concessione. Nella proposta si giudicano molto bassi, da una scala da 1 a 5 si valutano 1.*
- *RISCHIO DI PROGETTAZIONE - Il rischio connesso alla sopravvenienza di necessari interventi di modifica del progetto, derivanti da errori o omissioni di progettazione, tali da incidere significativamente su tempi e costi di realizzazione dell'opera. Il rischio è a carico del Concessionario in quanto esso stesso si assume, nella bozza di convenzione, l'impegno di redigere i progetti secondo gli indirizzi stabiliti in fase di gara. Nella proposta tale rischio si giudica molto basso, da una scala da 1 a 5 si valuta 2.*
- *RISCHIO DI ESECUZIONE DELL'OPERA DIFFORME DAL PROGETTO - Il rischio collegato al mancato rispetto degli standard di progetto. Tale rischio è totalmente in capo al Concessionario e qualora le soluzioni progettuali e/o le apparecchiature proposte non siano coerenti con quanto previsto dal progetto esecutivo approvato, intervengono le clausole contrattuali, le penali relative agli inadempimenti, nonché le polizze e le garanzie previste. Pertanto, nella proposta si giudica questo rischio basso, da una scala da 1 a 5 si valuta 2.*
- *RISCHIO DI AUMENTO DEL COSTO DEI FATTORI PRODUTTIVI O DI INADEGUATEZZA O INDISPONIBILITÀ DI QUELLI PREVISTI NEL PROGETTO - Tale rischio è in capo al Concessionario. La probabilità di aumento del costo dei fattori produttivi è bassa in quanto la realizzazione delle opere, così come previsto dal Cronoprogramma, dovrà avvenire **entro un tempo massimo di 24 mesi dalla data di avvio del servizio** e la natura dei fattori produttivi quali manodopera, materiali, uso di mezzi d'opera non si presta a*

*repentini cambiamenti. Nella proposta tale rischio si giudica molto basso, da una scala da 1 a 5 si valuta 2.*

○ **RISCHIO DI ERRATA VALUTAZIONE DEI COSTI E TEMPI DI COSTRUZIONE - Tale**

*rischio è in capo al Concessionario. Il progetto presentato, così come previsto da contratto, dovrà contenere delle sezioni minime tra cui quella relativa al dettaglio dei costi di realizzazione e dei tempi di esecuzione delle opere. Qualora il progetto porti ad un'errata valutazione di costi e tempi di costruzione, intervengono le clausole previste nella bozza di convenzione relativamente alla riduzione del canone, le penali contrattuali relative agli inadempimenti nonché le polizze assicurative e le garanzie definitive previste. Pertanto, nella proposta questo rischio si giudica basso, da una scala da 1 a 5 si valuta 2.*

○ **RISCHIO DI INADEMPIMENTI CONTRATTUALI DI FORNITORI E SUBAPPALTATORI - Il**

*rischio legato al subappalto per il Concessionario è quindi quello connesso alla sua responsabilità esclusiva nei confronti del Concedente anche nel caso in cui il subappaltatore non esegua le prestazioni per cui è stato assunto, o le esegua in maniera non conforme alle prestazioni contrattuali. Non si può escludere che si possano verificare inadempimenti contrattuali anche in capo alle società subappaltatrici, ma le clausole e le procedure di controllo previste nella bozza di convenzione consentono di minimizzarne il rischio. Pertanto, nella proposta tale rischio si giudica basso, da una scala da 1 a 5 si valuta 1.*

○ **RISCHIO DI INAFFIDABILITÀ E INADEGUATEZZA DELLA TECNOLOGIA UTILIZZATA - Il rischio**  
*che il Concessionario possa incorrere in casi di inaffidabilità o inadeguatezza della tecnologia è basso in quanto sono state effettuate le opportune analisi e valutazioni per l'identificazione delle tecnologie ammesse. Pertanto, nella proposta si giudica questo rischio basso, da una scala da 1 a 5 si valuta 1.*

## **2. IL RISCHIO DI DOMANDA**

*Il Rischio di domanda è "il rischio legato ai diversi volumi di domanda del servizio che il Concessionario deve soddisfare, ovvero, il rischio legato alla mancanza di utenza e, quindi, di flussi di cassa" (art. 3, comma 1, lett. ccc), del Codice). Trattandosi di opera fredda, la tipologia di attività oggetto del servizio non è soggetta a "Rischio di Domanda"..*

## **3. IL RISCHIO DI DISPONIBILITÀ**

*Il Rischio di disponibilità è "il rischio legato alla capacità, da parte del Concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti" In tale categoria generale di rischio è possibile distinguere i seguenti rischi specifici:*

○ **RISCHIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - Il rischio legato alla manutenzione straordinaria, non preventivata, derivante da una progettazione o costruzione non adeguata, con conseguente aumento dei costi. Pertanto, si giudica questo rischio basso, da una scala da 1 a 5 si valuta 2.**

**RISCHIO DI PERFORMANCE - Rischio che la struttura organizzativa messa a disposizione e/o i servizi erogati non siano conformi agli indicatori di prestazione (Key Performance**

*Indicator - KPI) o agli standard tecnici e funzionali stabiliti, con conseguente riduzione dei ricavi. Tale rischio è in capo al Concessionario e mitigato dalle clausole contrattuali e dalle penali previste in funzione dei livelli di performance raggiunti. Pertanto, si giudica questo rischio basso, da una scala da 1 a 5 si valuta 2.*

*RISCHIO DI OBSOLESCENZA TECNICA - Rischio legato ad una più rapida obsolescenza tecnica degli impianti, incidente sui costi di manutenzione. È in capo al Concessionario e mitigato dalle clausole contrattuali sulle attività di manutenzione correttiva a guasto.*

*Pertanto, si giudica questo rischio molto basso, da una scala da 1 a 5 si valuta 1.*

#### **4. ALTRI RISCHI**

*Accanto ai rischi generali di costruzione, di domanda e di disponibilità, vi sono altri rischi che possono presentarsi nella fase antecedente la stipula del contratto, sia in quella successiva, ovvero, durante l'intero ciclo di vita del contratto di Concessione, quali:*

- *RISCHIO DI FINANZIAMENTO - Il rischio di finanziamento è il mancato reperimento delle risorse di finanziamento a copertura dei costi e nei tempi prestabiliti dall'articolo 177 del D.lgs. 36/2023.*
- *RISCHIO FINANZIARIO - Il rischio si concretizza in un aumento dei tassi di interesse e/o di mancato rimborso di una o più rate di finanziamento, con conseguente aumento dei costi o impossibilità di proseguire nell'operazione.*
- *RISCHIO DI INSOLVENZA - Il rischio di insolvenza da parte dei soggetti che devono pagare il prezzo dei servizi offerti.*
- *RISCHIO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI - Il rischio legato alle relazioni con altri soggetti che influenzino negativamente costi e tempi della consegna.*
- *RISCHIO DI VALORE RESIDUALE - Il rischio di restituzione alla fine del rapporto contrattuale di un bene di valore (inteso come funzionalità del bene) inferiore alle attese.*

**VERIFICATA** la presenza all'interno del progetto dei seguenti elementi richiesti ed essenziali:

- 1) **identificazione del rischio**, ovvero l'individuazione di tutti quegli elementi che potrebbero costituire un rischio nella fase di progettazione, di costruzione o di gestione del servizio (colonna *Tipo di rischio*);
- 2) **risk assessment**, ovvero la valutazione della probabilità del verificarsi di un evento associato ad uno specifico rischio e dei costi che ne possono derivare. È importante definire anche il momento in cui l'evento negativo si potrebbe verificare e valutarne gli effetti (colonna *Probabilità del verificarsi del rischio* e colonna *Maggiori costi e/o ritardi associati al verificarsi del rischio*);
- 3) **risk management**, individuazione dei meccanismi che permettono di minimizzare gli effetti derivanti da un evento (colonna *Possibilità di mitigazione del rischio se trasferito al Concessionario* e colonna *Strumenti per la mitigazione del rischio*);
- 4) **allocazione del rischio al Concedente e/o Concessionario** (colonna *Rischio a carico*

del Concedente e colonna *Rischio a carico del Concessionario*);

- 5) **corrispondenza tra rischio e trattamento dello stesso all'interno della Bozza di Convenzione**, effettuata mediante l'individuazione dell'articolo che disciplina lo stesso (colonna *Articolo della Bozza di Convenzione che identifica il rischio*).

## CONSTATATO

- che il rischio di costruzione, di domanda e di disponibilità sono in capo al Concessionario come coerentemente evidenziato dalla seguente tabella:

Tipo di rischio	Proba bilità del verific arsi del rischio	Maggi ori costi e/o ritardi associ ati al verific arsi del rischio	Possibili tà di mitigazi one del rischio se trasferit o al privato	Strume nti per la mitigazi one del rischio	Rischio a carico del Conce dente	Rischio a carico del Concession ario	Articolo della Bozza di Convenz ione che identific a il rischio
<b>1. Rischio di costruzione</b>							
1.1. Rischio di	1	S I	N	-	SI	NO	-
commissionamento			O				
1.2. Rischio amministrativo	1	S I	N  O	-	SI	SI	Art. 13
1.3. Rischio espropri	NA	-	-	-	-	-	-
1.4. Rischio ambientale o archeologico	1	S I	N  O	-	NO	SI	-
1.5. Rischio di progettazione	2	S I	S I	Clausole contrattuali / Polizza progettisti	NO	SI	Art. 8.1 e 14
1.6. Rischio di esecuzione dell'opera difforme dal progetto	2	S I	S I	Clausole contrattuali / Polizze assicurative / esperienza consolidata	NO	SI	Art. 15.1 e 25

1.7. Rischio di aumento del costo dei fattori produttivi o di inadeguatezza o indisponibilità di quelli previsti nel progetto	2	SI	SI	Clausole contrattuali	NO	SI	Art. 8.1 e 15.1
1.8. Rischio di errata valutazione dei costi e tempi di costruzione	2	SI	SI	Clausole contrattuali / voce imprevisti	NO	SI	Art. 8.1 e 15.1
1.9. Rischio di inadempimenti contrattuali da parte dei fornitori e subappaltatori	1	SI	SI	Clausole contrattuali	NO	SI	Art. 10
1.10. Rischio di inaffidabilità e inadeguatezza della tecnologia utilizzata	1	SI	SI	Clausole contrattuali / accordi quadro	NO	SI	Art. 8.1 e 15.1
<b>2. Rischio di domanda</b>							
2.1. Rischio di contrazione della domanda di mercato	NA	-	-	-	-	-	-
2.2. Rischio di contrazione della domanda specifica	NA	-	-	-	-	-	-
<b>3. Rischio di disponibilità</b>							
3.1. Rischio di manutenzione straordinaria	2	SI	SI	Clausole contrattuali	NO	SI	Art. 16
3.2. Rischio di performance KPI	2	SI	SI	Clausole contrattuali / Penali	NO	SI	Art. 24 e 25
3.3. Rischio di obsolescenza tecnica	1	SI	NO	Clausole contrattuali / Penali	NO	SI	Art. 16
3.4. Rischio di danni rilevanti da terzi	1	SI	NO	Polizze assicurative	SI	NO	Art. 18 e 20
<b>4. Altri rischi</b>							
4.1. Rischio normativo-politico-regolamentare	2	NO	NO	-	SI	NO	Art. 18 e 20 e 32.3
4.2. Rischio di finanziamento	1	SI	NO	Requisiti di partecipazione	NO	SI	-
4.3. Rischio finanziario	2	SI	NO	-	NO	SI	-
4.4. Rischio di insolvenza	2	SI	SI	Clausole contrattuali	NO	SI	-

				ali			
4.5. Rischio delle relazioni industriali	1	S I	S I	-	NO	SI	-
4.6. Rischio di valore residuale	1	N O	S I	Criterio premiant e in fase di offerta	NO	SI	Art. 17
4.7. Rischio di interferenze	1	S I	S I	DUVR I	NO	SI	-

## TENUTO CONTO

- che il contratto di partenariato è il contratto a titolo oneroso di cui all'art. 174 del D.Lgs. 23/2023, con il quale la stazione appaltante conferisce ad un operatore economico per un determinato periodo un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità o del suo sfruttamento economico;
- che i rischi sono stati individuati ed allocati al Concessionario;
- che il canone di "disponibilità" è retribuito in base all'effettiva funzionalità del servizio e non dovuto o ridotto in caso di totale o parziale disservizio ovvero sottoposto a penali automatiche che implicano un rischio operativo rilevante e/o significativo per il concessionario come disposto all'art.174 del D.Lgs. 36/2023;
- che il mancato raggiungimento per ciascun indicatore di performance del livello minimo di cui all'articolo 25, sia per i servizi di disponibilità che per i servizi accessori, costituisce inadempimento del Concessionario e, quindi, comporta indipendentemente dalla prova del danno, la decurtazione del corrispettivo da calcolare in misura percentuale al valore della prestazione non resa al livello prestabilito, fatta salva la risarcibilità del maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 del Codice civile;
- che qualora a seguito dell'inadempimento del Concessionario si renda necessario, previa comunicazione del Concedente, l'intervento sostitutivo di quest'ultimo, l'entità della penale stabilita nel Capitolato di Gestione sarà maggiorata come previsto dal capitolato di gestione;
- che il rischio di costruzione prevede specifiche penali sia per la fase temporale di consegna del progetto sia per la fase temporale di consegna delle opere;
- che il Concedente decurta gli importi derivanti dall'applicazione delle penali dai relativi Corrispettivi ( di Disponibilità e/o per i Servizi Accessori alla Disponibilità) alla scadenza di pagamento immediatamente successiva all'accertato inadempimento. Qualora le penali eccedano l'ammontare del Corrispettivo (di Disponibilità e/o per i Servizi Accessori alla Disponibilità), il Concedente recupera la parte residua nel successivo Corrispettivo. Qualora le predette compensazioni non risultino possibili in tutto o in parte, il Concedente si riva le sulla garanzia fideiussoria.
- che il Concedente può sempre risolvere la Concessione in caso di mancato

raggiungimento dei livelli di cui sopra. In particolare, il Concedente può risolvere la Concessione qualora il mancato raggiungimento dei già menzionati livelli comporti:

- a) con riferimento ai Servizi di Disponibilità dell'Opera, l'applicazione di penali, cumulativamente considerate, di ammontare superiore complessivamente al 10% del corrispettivo annuale dei Servizi di Disponibilità, al netto di IVA;
  - b) con riferimento ai Servizi Accessori di Disponibilità, l'applicazione di penali, cumulativamente considerate, di ammontare superiore complessivamente al 10% del corrispettivo annuale dei Servizi Accessori di Disponibilità, al netto di IVA;
  - c) con riferimento ai Servizi di cui ai punti a) e b) congiuntamente considerati, l'applicazione di penali, cumulativamente considerate, di ammontare superiore complessivamente al 10% della somma del corrispettivo annuale dei Servizi di Disponibilità e dei Servizi Accessori di Disponibilità, al netto di IVA. [Qualora il Concessionario sia responsabile della Gestione sia dei Servizi di Disponibilità sia dei Servizi Accessori di Disponibilità]  
Si rimanda al Capitolato di Gestione per l'elenco e la quantificazione delle penali.
- che l'applicazione della penale dovrà essere preceduta da una formale contestazione scritta dell'inadempimento, inviata a mezzo PEC, alla quale il concessionario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, sempre a mezzo PEC, entro il termine di 15 quindici giorni dal ricevimento della contestazione. La scadenza di tale termine senza che il Concessionario abbia presentato le proprie controdeduzioni equivale all'accettazione definitiva della contestazione avanzata dal Concedente. Nel caso in cui il Concedente respinga le argomentazioni difensive presentate dal Concessionario, ovvero quest'ultimo non formuli difese nei termini prescritti, il Concessionario sarà tenuto a dare comunque esecuzione alle prescrizioni impartite dal Concedente, nei termini e nei modi impartiti dal medesimo, ferma restando l'applicazione della penale irrogata che non sarà in alcun modo recuperabile.
  - che l'escussione della cauzione di cui all'articolo 53 potrà essere totale o parziale, e comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di reintegrarla dopo ogni escussione.

## **DATI GLI OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Per adempiere a quanto previsto all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, il Concessionario è obbligato:

- a) ad utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati in via esclusiva alla Concessione, sui quali devono essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi alla Concessione stessa, da effettuare esclusivamente tramite lo strumento del bonifico (bancario o postale ovvero altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, fermo restando quanto previsto all'art. 3, commi 2, 3 e 4, della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- b) a comunicare al Concedente, entro e non oltre 7 giorni dall'accensione del/i conto/i o dalla prima utilizzazione dello/gli stesso/i per le attività della Concessione, gli estremi

identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità [specificare nome e cognome] e il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare su detto/i conto/i;

- c) a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni, ogni modifica e variazione relativa ai dati di cui alla lettera b) trasmessi al Concedente;
- d) a riportare nella causale dello strumento di pagamento adottato, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Concessionario, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, costituisce causa di risoluzione della Concessione ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della legge 13 agosto 2010 n. 136. Il Concessionario è obbligato altresì:

- a) ad inserire nei contratti sottoscritti con gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;
- b) a dare immediata comunicazione al Concedente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Enna della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- c) a garantire che nei contratti sottoscritti con gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti, e in quelli sottoscritti da questi con le altre imprese della filiera, le parti assumano sia l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari, sia l'obbligazione di dare immediata comunicazione al Concedente, al Concessionario e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Enna, qualora abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il Concedente verifica, senza alcuna responsabilità a suo carico, che nei contratti di cui al punto c), sia inserita, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. Il Concessionario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG/CUP al Cessionario, anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati.

## **CONSIDERATE LE GARANZIE, LE CAUZIONI E LE FIDEIUSSIONI**

- SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI. A garanzia del puntuale adempimento dell'obbligo di realizzazione dei lavori di riqualificazione, efficientamento energetico e adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti semaforici, il Concessionario è tenuto a costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 36/2023, di importo

pari al 10% (dieci per cento) dell'importo totale dei lavori oggetto della presente Convenzione. Tale importo potrà subire riduzione nei casi previsti dall'articolo 117 del nuovo Codice. La garanzia definitiva prestata con le modalità previste dall'articolo 103, comma 1, dal Codice avrà durata pari alla durata del periodo previsto dalla Concessione per l'esecuzione dei lavori e cesserà di avere efficacia alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione degli stessi.

- SULLA GESTIONE A garanzia della corretta esecuzione degli obblighi di prestazione del servizio di gestione e manutenzione degli Impianti, il Concessionario si impegna a prestare, all'avvio della Gestione, una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 28 del nuovo Codice, di importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale relativo ai servizi, come previsto e disciplinato dall'art. 193 del nuovo Codice fino alla scadenza della concessione. La polizza dovrà contenere la previsione che la mancata proroga della polizza non sarà causa di escussione della garanzia da parte del beneficiario ma costituirà inadempimento verso il Concedente da parte del Concessionario.
- GARANZIE DEL CONCESSIONARIO PER I FINANZIATORI - Il Concedente prende atto e accetta sin d'ora l'eventuale costituzione da parte del Concessionario in favore dei Finanziatori dell'Opera, del pegno sulle azioni del Concessionario e delle garanzie sui crediti che verranno a maturazione in forza della Concessione nei confronti del Concedente
- POLIZZE ASSICURATIVE - il Concessionario si impegna a presentare le polizze assicurative di cui all'articolo 103 comma 7 ai termini ed alle condizioni ivi previste;

#### **DATA LA RISOLUZIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE**

- agenti qualora il Concessionario si renda gravemente inadempiente agli obblighi di seguito specificati, per cui il Concedente potrà avvalersi della facoltà di risolvere la Convenzione ai sensi dell'articolo 1453, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'articolo 1454 del codice civile e decorso inutilmente il termine in essa fissato. Ai sensi dell'articolo 1454 del Codice civile tale termine non potrà in nessun caso essere inferiore a 15 giorni. La diffida ad adempiere dovrà essere comunicata per iscritto al Concessionario e per conoscenza ai Finanziatori. La facoltà di cui sopra potrà essere esercitata nei seguenti casi:
  - a) gravi vizi o difformità dei lavori riscontrati nella Fase di Esecuzione dei Lavori;
  - b) superamento dell'importo massimo dovuto dal Concessionario a titolo di penali per il mancato raggiungimento del livello prestazionale minimo;
  - c) gravi violazioni che comportino l'applicazione di penali per la mancata erogazione, in tutto o in parte, dei servizi di pronto intervento, conduzione degli impianti e loro manutenzione;

- d) mancata sottoscrizione o intervenuta invalidità e inefficacia anche solo di una delle cauzioni e/o coperture assicurative;
- e) gravi violazioni delle norme in materia di sicurezza e tutela del lavoro, contributive e fiscali;
- f) violazione dei protocolli di legalità e dei patti di integrità.

In caso di risoluzione del Contratto, le somme dovute dal Concessionario in favore del Concedente, fatta salva la prova di ulteriori danni da risarcire, sono quantificate sommando le seguenti:

a) qualora l'Opera non abbia raggiunto la fase di Collaudo o non abbia superato il Collaudo con esito positivo:

- (I) i danni diretti, indiretti e materiali, nessuno escluso, subiti e subendi dal Concedente in ragione dell'inadempimento e conseguente risoluzione eccedenti l'importo delle penali, ivi incluso qualsiasi costo e/o spesa che il Concedente abbia sostenuto o che dovrà sostenere da calcolarsi per tutta la durata residua del Contratto per porre rimedio all'inadempimento del Concessionario e ripristinare la sicurezza e la funzionalità dei Lavori e/o dell'Opera conformemente alla Documentazione Progettuale approvata avuto riguardo allo stato di avanzamento dell'oggetto del Contratto al momento della risoluzione;
- (II) tutti i costi necessari affinché l'Opera sia realizzata/completata conformemente alla documentazione Progettuale approvata;
- (III) tutti i costi necessari ad indire la gara per la selezione del nuovo Concessionario;
- (IV) le penali maturate e non pagate a carico del Concessionario.

b) qualora l'Opera abbia superato la fase di Collaudo:

- i danni diretti, indiretti e materiali, nessuno escluso, subiti e subendi dal Concedente in ragione dell'inadempimento e conseguente risoluzione, eccedenti l'importo delle penali, ivi incluso qualsiasi costo e/o spesa che il Concedente abbia sostenuto o che dovrà sostenere da calcolarsi per tutta la durata residua del Contratto per porre rimedio all'inadempimento del Concessionario e ripristinare la sicurezza e la funzionalità dei Lavori e/o dell'Opera conformemente alla Documentazione Progettuale approvata avuto riguardo allo stato di avanzamento dell'oggetto del Contratto al momento della risoluzione;
- tutti i costi necessari affinché l'Opera sia ripristinata conformemente alla Documentazione Progettuale approvata;
- tutti i costi necessari per indire, in conseguenza della risoluzione, l'eventuale gara per la selezione del nuovo Concessionario;
- le penali maturate e non pagate a carico del Concessionario.

Al fine di quantificare gli importi eventualmente dovuti al Concessionario a seguito della risoluzione, il Concedente e il Concessionario provvederanno a redigere, in contraddittorio tra loro e con la presenza del Direttore dei Lavori, apposito verbale entro 90 (novanta) giorni successivi al provvedimento del Concedente che dichiara la risoluzione del Contratto. Qualora le Parti siglino tale verbale senza contestazioni, i fatti e i dati registrati si intendono

definitivamente accertati. Il verbale definisce il termine, comunque non superiore a 120 (centoventi) giorni dalla risoluzione del Contratto, entro il quale gli importi dovuti dovranno essere corrisposti. [nel caso in cui il Concessionario non ricorra all'autofinanziamento]. Le eventuali somme spettanti al Concessionario sono destinate prioritariamente, salvo i privilegi di Legge, al soddisfacimento dei crediti dei Finanziatori del Concessionario e sono indisponibili da parte di quest'ultimo fino al completo soddisfacimento dei detti crediti. Nelle more dell'individuazione di un Concessionario subentrante, qualora l'Opera abbia superato il Certificato di Collaudo ed esclusivamente nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità del servizio pubblico, il Concessionario è tenuto ad assicurare i Servizi di Disponibilità alle medesime modalità e condizioni del Contratto.

## VISTI

- la legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla Legge Reg. le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- il T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000;
- l'O.R.EE.LL della Regione siciliana;
- la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;
- l'art. all'art.193 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i. (Finanza di Progetto);
- l'art. all'art.174 e 200 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i. (Partenariato pubblico privato);
- il D. Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici;
- visto il D.M. 28/03/2018 – Criteri Ambientali Minimi per il Servizio di Pubblica Illuminazione;
- la Legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3", in particolare l'art. 7, comma8;
- la Determinazione ANAC n. 10 del 23.09.2015 "*Linee guida per l'affidamento delle concessioni di lavori pubblici e di servizi*";
- Visto l'elaborato MR "Matrice dei Rischi".

## RILEVATO

- che trattandosi di proposta di Partenariato Pubblico Privato da realizzarsi tramite finanza di progetto presentata da operatore economico, la stessa è sottoposta a valutazione da parte dell'Amministrazione ricevente che dovrà altresì dichiararne il pubblico interesse e la fattibilità;

## VERIFICATO

- sotto l'aspetto tecnico, la congruità dei costi proposti dalla D'Antoni costruzioni per l'adesione al Project Financing da parte del Comune di Catenanuova e, più nello specifico, verificata la convenienza per l'Ente di avere un unico canone omnicomprendivo di tutti gli interventi gestionali e manutentivi, con particolare riferimento all'inclusione nel canone degli interventi di manutenzione straordinaria conservativa degli impianti;

**RICONOSCIUTA** in capo al Dirigente del Settore SERVIZI FINANZIARI dell'Ente, per il seguito di competenza, la verifica della disponibilità finanziaria dei costi, riportati nel QUADRO ECONOMICO, necessari da sostenere per l'adesione alla PROPOSTA DI PROJECT FINANCING per la concessione del servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione con predisposizione degli stessi ai servizi di telecontrollo e telegestione, per il Comune di Catenanuova AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS. 36/2023.

Il Dirigente III Settore Tecnico, sulla scorta di quanto sopra riportato e per quanto di propria competenza

## ESPRIME

**parere favorevole** sulla proposta partenariato con il Comune di CATENANUOVA, trasmessa dalla società D'Antoni Costruzioni S.R.L. – P.I. 05054830871, con sede legale in via Comunità Europea 15, 95123 Catania (CT), Showroom in Via Comunità Economica Europea 55, 95045 Misterbianco (CT), email [d.costruzionisrl@libero.it](mailto:d.costruzionisrl@libero.it), PEC [dantonicostruzioni@pec.it](mailto:dantonicostruzioni@pec.it) - Tel: +39 095 3527337, Rea: SudEst sicilia-339762, avente come oggetto PROPOSTA DI PROJECT FINANCING per la concessione del servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione con predisposizione degli stessi ai servizi di telecontrollo e telegestione, per il Comune di Catenanuova AI SENSI DALL'ART.193 DEL D.LGS. 36/2023 ss.mm.ii. – CUP:B42E25037030006

Catenanuova, 30/09/2025



Il Responsabile III Settore

Ing. Gaetano Mineo facente funzione

Proposta di Deliberazione di GIUNTA MUNICIPALE n. 89 del 1° 02/10/2025

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi

.....

Lì, .....



IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

F.F.R.

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....

Lì, .....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE

Lì, .....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO		SETTORE AMM.VO	
ASSESSORI		SETTORE ECON. FINANZ.	
CONSIGLIERI		SETTORE U.T.C.	
		SETTORE SOLID. SOCIALE	
		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Lì, .....

IL RESPONSABILE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line in data 02/10/2025



IL MESSO COMUNALE

*[Handwritten signature]*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 01-10-2025



IL RESPONSABILE

*[Handwritten signature]*